

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 giugno 2022, n. G07195

Coordinamento regionale della Rete Assistenziale di Cure Palliative. Integrazione e nomine.

Oggetto: Coordinamento regionale della Rete Assistenziale di Cure Palliative. Integrazione e nomine.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 3 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. "Disposizioni per il riordino del SSR ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzioni delle aziende unità sanitarie locali";

VISTO il decreto del Commissario ad acta 30 dicembre 2015, n. U00606 recante l'istituzione, la soppressione e la ridenominazione delle AA.SS.LL. del Lazio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1044, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dr. Massimo Annicchiarico;

VISTO il decreto del Commissario ad acta del 25 giugno 2020, n. U00081 relativo al "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2020, n. 406 "Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";

VISTA e richiamata la normativa nazionale in materia di Cure Palliative ed in particolare:

-la Legge 26 febbraio 1999, n. 39 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 450, recante disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano Sanitario Nazionale 1998-2000”;

- il decreto del Ministero della Salute 22 febbraio 2007, n. 43 “Regolamento recante: “Definizione degli standard relativi all’assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo, in attuazione dell’articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n 311”;

- l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di cure palliative pediatriche – Rep. atti n. 138/CSR del 27 giugno 2007;

- la Legge 15 marzo 2010, n. 38 “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore” al fine di assicurare ai pazienti risposte assistenziali su base regionale, in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e, in tale quadro, la normativa pone una specifica attenzione ad un sistema di accreditamento con un coordinamento a livello regionale ed uno a livello locale, nonché l’integrazione sanitaria e socio sanitaria, il potenziamento dei rapporti tra le equipe operanti a livello ospedaliero e le attività territoriali della medicina generale e con l’attivazione di nuovi percorsi formativi;

VISTO l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell’ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore, finalizzato a garantire l’assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livelli di qualità in tutto il Paese. Rep. n. 239/CSR del 16 dicembre 2010;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 6 giugno 2012 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza erogata presso gli Hospice”;

VISTA l’“Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute, di cui all’art. 5 della legge 15 marzo 2010 n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l’accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore”. Rep. atti n. 151/CSR del 25 luglio 2012;

VISTO l’Accordo ai sensi dell’articolo 5, comma 2, della legge 15 marzo 2010, n. 38 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore. Rep. Atti n. 87/CSR del 10 luglio 2014;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie. Rep. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 17 aprile 2019 "Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale". Rep. Atti n. 59/CSR;

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" in particolare gli artt. 21,23,31,38 e allegato 4;

VISTA l'Intesa tra il Governo le Regioni e le Province autonome del 9 luglio 2020 "Definizione di profili formativi omogenei per le attività di volontariato nell'ambito delle reti di cure palliative e di terapia del dolore ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 15 marzo 2010, n. 38". Rep. Atti n. 103/CSR;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38". Rep. Atti n.118/CSR del 27 luglio 2020;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Accreditamento delle reti di terapia del dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38". Rep. Atti n.119/CSR del 27 luglio 2020;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento del 25 marzo 2021 recante "Accreditamento della rete di Terapia del dolore e Cure Palliative Pediatriche, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" Rep. Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021;

VISTI e richiamati i seguenti provvedimenti regionali in tema di Cure Palliative:

-legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.;

-deliberazione di Giunta regionale n. 1731 del 25 luglio 2000 "Aggiornamento delle diarie hospice";

-deliberazione di Giunta regionale n. 37 del 9 gennaio 2001, "Programma regionale per la realizzazione di strutture residenziali per malati terminali Hospice ai sensi dell'articolo 1 della legge 39 del 26 febbraio 1999";

-deliberazione di Giunta regionale n. 315 dell' 11 aprile 2003 "Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative nella Regione Lazio – Legge 39 del 26 febbraio 1999. Completamento fase sperimentale";

-decreto del Commissario ad acta n. U0084 del 30 settembre 2010 "La Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio";

-decreto del Commissario ad acta n. U0083 del 30 settembre 2010 "La Rete integrata ospedale territorio per il trattamento del dolore cronico non oncologico";

-decreto del Commissario ad acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 "Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i

livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie;

-decreto del Commissario ad acta n. U00461 del 15 novembre 2013 "Recepimento della "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute, di cui all'art. 5 della legge 15 marzo 2010 n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore." Rep. n. 151/CSR del 25 luglio 2012";

-decreto del Commissario ad acta n. U00169 del 22 maggio 2014 "Individuazione centro di riferimento in cure palliative e terapia del dolore pediatrico e relativo hospice pediatrico";

-decreto del Commissario ad acta n. U00490 del 21 ottobre 2015 "Recepimento dell'Intesa (Rep. Atti n. 32/CSR del 19 febbraio 2015), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie";

-decreto del Commissario ad acta n. U00568 del 27 novembre 2015 "Istituzione della Rete regionale dei centri Hub/Spoke per la terapia del dolore in attuazione della Legge del 15 marzo 2010, n. 38. Approvazione del documento: "Individuazione dei centri Hub/Spoke della rete per la terapia del dolore della Regione Lazio";

-decreto del Commissario ad acta n. U00112 del 11 aprile 2016, "Recepimento di Accordi, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 38 del 15 marzo 2010, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di figure professionali competenti nel campo delle cure palliative. Modalità attuative.";

-decreto del Commissario ad acta n. U00320 del 24 ottobre 2016 "Assistenza territoriale per le cure palliative. Ridefinizione del fabbisogno regionale di posti in regime residenziale";

-decreto del Commissario ad acta n. U00360 del 16 novembre 2016 "Indirizzi per l'implementazione della rete locale delle cure palliative";

-decreto del Commissario ad acta n. U0087 del 14 marzo 2017 "DCA n. U00320/2016. Assistenza territoriale per le cure palliative. Ridefinizione del quadro programmatico regionale in materia di posti in regime residenziale.";

-decreto del commissario ad acta n. U00051 del 9 aprile 2020 "Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10.2.2011 in materia di requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";

-la deliberazione di giunta regionale n. 214 del 21 aprile 2022 "Disposizioni in ambito delle cure palliative e terapia del dolore. Recepimento dell'Intesa Stato Regioni. Rep. Atti n. 103/CSR del 9 luglio 2020 e degli Accordi Stato Regioni, Rep Atti n. 118/CSR e 119/CSR del 27 luglio 2020 e Rep. Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021";

VISTI gli atti relativi al Coordinamento regionale della Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio, con i quali, tra l'altro, la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ha definito la strutturazione delle reti regionali di cure palliative:

-determinazione n. B02265 del 19 aprile 2012 “DCA n. 84 del 30 settembre 2010 recante “La Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio – Istituzione del Coordinamento Regionale della Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio”;

-determinazione n. G16293 14 novembre 2014 “Coordinamento regionale della Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio, istituito con Determinazione n. 2265 del 19 aprile 2012. Aggiornamento ed integrazione”;

-determinazione n. G07203 del 4 giugno 2018 “Coordinamento regionale della Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio. Rinnovo e aggiornamento”;

RITENUTO necessario, al fine di garantire il pieno ed efficace funzionamento della rete assistenziale di cure palliative, rinnovare ed integrare il Coordinamento regionale che risulterà così composto:

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria:

- ✓ Dirigente dell’Area Rete Integrata del Territorio e/o delegato, Coordinatore
- ✓ Dirigente Area Rete Ospedaliera e Specialistica e/o delegato
- ✓ Dirigente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli e/o delegato
- ✓ Dirigente Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti e/o delegato
- ✓ Dirigente Area Farmaci e Dispositivi e/o delegato
- Referente del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario della Regione Lazio
- Referenti delle Aziende Sanitarie Locali
- Referenti delle Aziende Ospedaliere
- Referenti dei Policlinici Universitari
- Referenti di IRCCS
- Referente della Società Italiana di Cure Palliative (SICP)
- Referenti della Società Italiana della Medicina Generale (SIMG)
- Referenti dell’Ordine Provinciale di Roma dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCEO)
- Referente dell’Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI)
- Referente dell’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio

Nonché, per quanto riguarda le cure palliative e la terapia del dolore pediatrico:

Referente dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Referente delle Aziende Sanitarie Locali

Referente Pediatria di Libera Scelta della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP)

CONSIDERATO che in risposta alla nota regionale prot.1088528 del 31.12.2021 di richiesta di un referente per le cure palliative alle Aziende Sanitarie Locali, Policlinici Universitari, IRCCS e alla nota prot 120246 del 7.2.2022 di richiesta alla Società Italiana di Cure Palliative (SICP), alla Società Italiana Medicina Generale (SIMG), all’Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCEO), alla Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), all’Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI), all’Ordine degli Psicologi del Lazio, sono pervenute le designazioni degli esperti;

ACQUISITE pertanto, le suddette designazioni, e valutata la necessità di inserire esperti in *palliative simultaneous care*, si nominano quali componenti del Coordinamento regionale della rete assistenziale di cure palliative della Regione Lazio come di seguito:

Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Rete Integrata del Territorio	Antonio Mastromattei e/o delegato
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Rete Ospedaliera e Specialistica	Monica Foniciello
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Autorizzazione, Accreditemento e Controlli	Daniela Russetti e/o delegato
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Farmaci e Dispositivi	Marcello Giuliani
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	dirigente e/o delegato
Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario della Regione Lazio	Luigi Pinnarelli
ASL ROMA 1	Caterina Magnani
ASL ROMA 2	Nicoletta Gioacchini
ASL ROMA 3	Giuseppina Poliandri e Camillo Sonnino
ASL ROMA 4	Mario Rosario Andrea
ASL ROMA 5	Giancarlo Corbelli
ASL ROMA 6	Maria Addolorata Bernardo
ASL LATINA	Alessia Massicci
ASL FROSINONE	Walter Ciaschi
ASL RIETI	Andrea Boncompagni
ASL VITERBO	Giovanni Siena
AO SAN CAMILLO FORLANINI	Stefano De Santis
POLICLINICO TOR VERGATA	Roberta Carpeneto
POLICLINICO GEMELLI	Christian Barillaro
POLICLINICO UMBERTO I	Francesco De Lazzaro e Claudio Cartoni
IRCCS IFO	Ester Maria Alba Forastiere e Andrea Pace
IRCCS OPBG	Michele Salata
SICP	Francesco Scarcella
SIMG	Renato Fanelli e Rosanna Cantarini
FIMP	Cinzia Grassi
OMCE0	Antonio Toto
OPI	Maria Grazia De Marinis
ORDINE PSICOLOGI LAZIO	Monica Belletti

RITENUTO opportuno stabilire che, qualora ritenuto necessario, il Coordinamento potrà avvalersi di volta in volta della collaborazione di ulteriori esperti e competenti in materia;

CONSIDERATO che il Coordinamento regionale della Rete di Cure Palliative in applicazione della Legge 38/2010 e ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 239/CSR) coadiuva lo svolgimento da parte delle competenti Aree regionali delle seguenti funzioni:

- definizione di linee di indirizzo per l'organizzazione della rete regionale di Cure palliative dell'adulto e della rete Terapia del dolore e Cure Palliative in età pediatrica
- promozione delle attività di ricerca, formazione, informazione e comunicazione
- definizione di indirizzi per la sorveglianza epidemiologica
- promozione della qualità delle cure
- sistema di monitoraggio

RITENUTO che il Coordinamento della rete assistenziale delle cure palliative, a supporto della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, possa proporre, su richiesta del Dirigente dell'Area regionale competente Autorizzazione, Accredimento e Controlli, eventuali azioni di armonizzazione degli attuali assetti delle reti con le disposizioni introdotte degli Accordi sui documenti di Accredimento delle reti di cure palliative (Rep. Atti 118/2020 e 30/2021)

CONSIDERATO che gli Accordi sopracitati prevedono che il Coordinamento regionale, tramite i componenti individuati dal presente atto, al fine dell'Accredimento delle reti, promuova azioni volte:

- ✓ al raccordo in ambito territoriale con le reti locali in cure palliative per la implementazione, gestione e funzionamento della rete costituita da tutte le strutture/setting assistenziali (Hospice, UCP domiciliari, ambito ospedaliero e specialistico ambulatoriale)
- ✓ alla costituzione/riorganizzazione delle Unità di cure palliative domiciliari UCPD
- ✓ alla definizione/revisione degli indirizzi per lo sviluppo omogeneo dei percorsi di presa in carico e assistenza in CP (accesso, VMD, PAI, erogazione delle prestazioni)
- ✓ allo sviluppo di un sistema di monitoraggio delle attività con la definizione di un set minimo di indicatori quali-quantitativi inclusi i vigenti (DM n. 43/2007)

RITENUTO inoltre che, nell'ambito della implementazione dei flussi atti a soddisfare il debito informativo NSIS, nonché della circolazione e l'interconnessione delle informazioni sul percorso del paziente, il Coordinamento possa, su richiesta del Dirigente dell'Area regionale competente Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti, coadiuvare i processi regionali in atto;

CONSIDERATO che riguardo alla terapia del dolore e cure palliative pediatriche di cui all'Accordo 30/CSR citato, si prevede la istituzione con atto formale della rete dedicata, i cui elementi essenziali sono: il Centro di Riferimento Regionale di TD e CPP, Hospice pediatrico, UCP, Servizi di Assistenza domiciliare integrata, strutture ospedaliere ad indirizzo pediatrico e non, Servizi di Urgenza/Emergenza, che devono essere dotati delle necessarie competenze professionali per la presa in carico integrata del minore;

CONSIDERATO inoltre che in particolare la rete CPP opera in sinergia con la rete locale di CP e con la rete di TD di cui agli Accordi Stato Regioni. Rep Atti n. 118/CSR e n. 119/CSR sopracitati, rispondendo altresì ai criteri dell'Intesa 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 151/CSR);

TENUTO CONTO che i componenti del Coordinamento, all'atto della nomina accettino l'obbligo di riservatezza nonché la dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente;

STABILIRE che il Coordinamento regionale si riunirà, in forma plenaria e in forma ristretta secondo gli obiettivi specifici con cadenza mensile;

ATTESO che la partecipazione alle attività del suddetto Coordinamento è a titolo gratuito e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

-di rinnovare e nominare i componenti del Coordinamento della rete assistenziale di cure palliative, a supporto tecnico scientifico della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, che risulta composto come di seguito:

Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Rete Integrata del Territorio	Antonio Mastromattei e/o delegato
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Rete Ospedaliera e Specialistica	Monica Foniciello
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Daniela Russetti e/o delegato
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Farmaci e Dispositivi	Marcello Giuliani
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	dirigente e/o delegato
Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario della Regione Lazio	Luigi Pinnarelli
ASL ROMA 1	Caterina Magnani
ASL ROMA 2	Nicoletta Gioacchini
ASL ROMA 3	Poliandri Giuseppina e Camillo Sonnino
ASL ROMA 4	Mario Rosario Andrea
ASL ROMA 5	Giancarlo Corbelli
ASL ROMA 6	Maria Addolorata Bernardo
ASL LATINA	Alessia Massicci
ASL FROSINONE	Walter Ciaschi
ASL RIETI	Andrea Boncompagni
ASL VITERBO	Giovanni Siena

AO SAN CAMILLO FORLANINI	Stefano De Santis
POLICLINICO TOR VERGATA	Roberta Carpeneto
POLICLINICO GEMELLI	Christian Barillaro
POLICLINICO UMBERTO I	Francesco De Lazzaro e Claudio Cartoni
IRCCS IFO	Ester Maria Alba Forastiere e Andrea Pace
IRCCS OPBG	Michele Salata
SICP	Francesco Scarcella
SIMG	Renato Fanelli e Rosanna Cantarini
FIMP	Cinzia Grassi
OMCE0	Antonio Toto
OPI	Maria Grazia De Marinis
ORDINE PSICOLOGI LAZIO	Monica Belletti

-di stabilire che la partecipazione alle attività del suddetto Coordinamento è a titolo gratuito e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Massimo Annicchiarico